



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 19/03/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 febbraio 2013, n. 249

PIANO STRAORDINARIO PER I PERCETTORI DI AA.SS. IN DEROGA AGG. - Interventi straordinari e aggiornamento delle indicazioni operative, dell'azione di sistema Welfare to Work per i Centri per l'impiego, relative alla gestione delle politiche attive per il lavoro a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga e dei percettori di sostegno al reddito.

L'Assessore al Welfare Elena Gentile, di concerto con l'Assessore alla Formazione Professionale Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della A.P. e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale e dall'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013, riferisce quanto segue:

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 11/01/2010 la Regione Puglia ha approvato le disposizioni operative relative alle c.d. "misure anticrisi" e ha ratificato l'Azione di Sistema "Welfare to Work";

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 303 del 09/02/2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 03/03/2010, sono state approvate le linee guida per l'attuazione delle misure di politica attiva a favore dei destinatari di ammortizzatori sociali in deroga di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, da finanziare con le risorse del PO Puglia FSE 2007-2013;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1829 del 4 agosto 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 25/08/2010, sono state approvate le linee di indirizzo e le procedure cui devono attenersi i Centri per l'Impiego per la realizzazione delle politiche attive a favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga;

con deliberazione della Giunta Regionale n.3053 del 27 dicembre 2012 è stata individuata in favore dei lavoratori esclusi dalla platea dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga una misura di sostegno al reddito.

Considerato che:

- il perdurare degli effetti della crisi e le conseguenti difficoltà di ripresa dei sistemi economici, sia a livello nazionale che internazionale hanno imposto una riflessione sull'opportunità di prorogare i sistemi di protezione previsti dall'accordo Stato - Regioni del 12 febbraio 2009 e di predisporre una nuova intesa istituzionale per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga. Tale nuova intesa, che ha comportato l'adozione di un ulteriore accordo tra la Regione Puglia e le parti sociali, siglato in data 1 febbraio 2013, da un lato concede una proroga, dall'altro introduce alcuni significativi elementi di novità, insistendo sulla necessità di rafforzare ulteriormente le sinergie tra politiche occupazionali e politiche formative, con l'obiettivo di promuovere politiche attive del lavoro coerenti con percorsi innovativi di riconversione e ristrutturazione aziendale e con i fabbisogni di competenze e professionali espressi dal mercato del lavoro e dal sistema delle imprese.

Rilevato che:

- l'andamento sempre più preoccupante della crisi dimostra che il trasferimento sulla fiscalità generale dei costi degli ammortizzatori sociali in deroga appare difficilmente sostenibile nel medio termine, pertanto è opportuno coinvolgere, in maniera chiara e incisiva, i sistemi di sostegno di origine mutualistica che andranno valorizzati, se già esistenti, o costituiti;
- le attività svolte all'interno dei Centri per l'Impiego costituiscono il collegamento essenziale funzionale tra la condizione di percettore di ammortizzatore sociale in deroga e il processo di erogazione delle politiche attive;

Al fine di dare maggiore efficacia e uniformità sul territorio regionale agli interventi di politica attiva, si rende necessario:

1) approvare il "Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito", di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale piano articolato volto a:

- promuovere l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga attraverso l'avvio di ulteriori percorsi formativi più specialistici individuati anche mediante una rilevazione diretta delle figure professionali maggiormente richieste dal tessuto produttivo pugliese;
- implementare i percorsi di politiche attive già gestiti dai Centri per l'Impiego anche con l'utilizzo di tirocini di reinserimento professionale;
- riconoscere ai percettori di ammortizzatori in deroga, secondo le previsioni della normativa vigente nazionale e comunitaria, una dote occupazionale che ne favorisca la ricollocazione;
- coinvolgere il sistema degli enti locali nella promozione della ricollocazione dei lavoratori come innanzi individuati garantire forme di sostegno al reddito in favore di coloro i quali per effetto degli accordi sottoscritti tra Regione e parti sociali siano esclusi dalla fruizione degli ammortizzatori in deroga.

Il Piano prevede altresì la possibilità di stipulare appositi protocolli di intesa con il sistema della bilateralità pugliese e con ANCI e UPI Puglia al fine di favorire azioni coordinate per la formazione e la ricollocazione nel mercato del lavoro dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

La verifica dell'impatto degli interventi previsti è affidato alla Cabina di regia del piano straordinario per il Lavoro integrata da rappresentanti di ANCI e UPI.

2) istituire altresì una struttura tecnica paritetica di monitoraggio e sorveglianza per il monitoraggio del Piano e per individuare ogni utile azione volta a migliorarne l'efficacia.

3) modificare la delibera di Giunta Regionale n.3053 del 27 dicembre 2012, nella parte in cui stabilisce che "all'erogazione del sostegno al reddito si provvederà per il tramite dell'Inps previa sottoscrizione di apposita convenzione con il predetto Istituto successivamente alla sottoscrizione dell'accordo con le parti sociali per l'anno 2013" disponendo che gli stessi saranno erogati direttamente dalla Regione Puglia per il tramite della piattaforma telematica di gestione.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria complessiva degli oneri a carico del Bilancio Regionale previsti dal presente provvedimento ammonta complessivamente ad € 76.321.036,08 così come di seguito specificato:

- € 62.697.032,08 trova copertura a valere sul PO Puglia FSE, Asse II Occupabilità, a discarico dell'impegno assunto con A.D. n. 1918/12 del Servizio Politiche per il Lavoro così come di seguito specificato:

€ 56.427.328,87 sul cap. di spesa 1152500 (quota FSE e Stato)

€ 6.269.703,21 sul cap. di spesa 1152510 (quota Regione)

- € 10.075.778,87 sul cap. di spesa 962046 a discarico dell'impegno già assunto con A.D. n. 2098/12 del Servizio Formazione Professionale

- € 814.156,84 sul cap. di spesa 962046 a discarico dell'impegno già assunto A.D. n. 1398/08 del

mentre il restante importo pari a € 2.734.068,29 trova copertura sui fondi iscritti nel Bilancio Regionale al cap.,961054, così come segue:

€ 524.045,58 R.S. 2005

€ 2.129,74 R.S. 2007

€ 2.207.893,17 R.S 2008

L'Assessore al Welfare Elena Gentile di concerto con l'Assessore alla Formazione professionale Alba Sasso, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione degli Assessori al Welfare Elena Gentile ed alla Formazione Professionale Alba Sasso;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della A.P., dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale e dall'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013, che ne attestano la conformità alla normativa vigente,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione degli Assessori al Welfare Elena Gentile ed alla Formazione Professionale Alba Sasso;
2. di approvare il "Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito" e la realizzazione dei singoli interventi così come meglio specificati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di istituire una struttura tecnica paritetica di monitoraggio e sorveglianza per il monitoraggio del Piano e per individuare ogni utile azione volta a migliorarne l'efficacia;
4. di modificare la delibera n.3053 del 27 dicembre 2012 nella parte in cui stabilisce che "all'erogazione del sostegno al reddito si provvederà per il tramite dell'Inps previa sottoscrizione di apposita convenzione con il predetto istituto successivamente alla sottoscrizione dell'accordo con le parti sociali per l'anno 2013" disponendo che gli stessi saranno erogati direttamente dalla Regione Puglia per il tramite della piattaforma telematica di gestione;
5. di autorizzare alla firma dei protocolli di intesa previsti nel citato "Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito" il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
6. di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro di concerto con il Dirigente del Servizio

Formazione Professionale e con l'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013, all'espletamento di tutte le procedure consequenziali che si dovranno porre in essere, ivi comprese le modifiche alle linee guida per i Centri per l'Impiego;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola